



Dr. Luigi Polizzi

Direttore Generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea - Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

**La nuova PAC 2023-2027 in ITALIA:
il PSN per la zootecnia bovina da carne italiana.**

Articolo 33 del regolamento (UE) 2021/2115



Il **sostegno accoppiato al reddito** è concesso ai seguenti settori, produzioni e tipi di agricoltura:

- a. latte;
- b. carni bovine;
- c. carni ovine e caprine;
- d. frumento duro;
- e. semi oleosi: colza e girasole (esclusa la coltivazione di semi di girasole da tavola);
- f. riso;
- g. barbabietola da zucchero;
- h. pomodoro destinato alla trasformazione;
- i. olio d'oliva;
- j. agrumi;
- k. colture proteiche comprese le leguminose.



13%

del massimale
annuo, pari a:

454,5 milioni euro/anno

2%

del massimale
annuo, pari a:

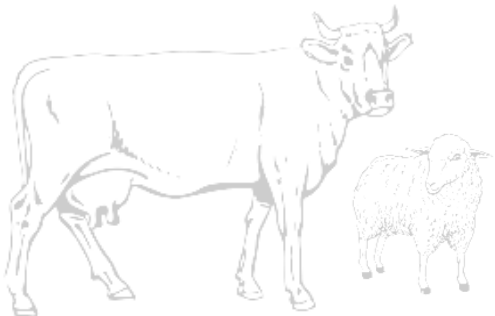
69,9 milioni euro/anno

Il sostegno accoppiato al reddito per le produzioni animali (lett. a, b e c)

È concesso agli animali che rispettano i requisiti di identificazione individuale e registrazione in conformità al decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134.

Fatte salve le penalizzazioni previste dalla normativa vigente per il mancato rispetto dei requisiti di identificazione e registrazione nella banca dati delle anagrafi zootecniche (BDN), tali condizioni di ammissibilità si considerano soddisfatte se gli obblighi di identificazione e registrazione sono adempiuti entro:

- il primo giorno del periodo di detenzione nell'azienda del richiedente, nel caso in cui è applicato un periodo di detenzione;
- entro il giorno in cui si verifica l'evento che dà diritto al sostegno, nel caso in cui non è applicato alcun periodo di detenzione.





Sostegno accoppiato al reddito per il settore carne bovina

- I. Vacche nutrici di età superiore ai venti mesi che partoriscono nell'anno e i cui vitelli sono identificati e registrati secondo le modalità e i termini previsti dal decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134.

9,9%

dell'importo annuo destinato ai pagamenti accoppiati (escluse le leguminose), pari a:

44,9 milioni euro/anno

Il premio è differenziato in due livelli non cumulabili tra loro né con i premi accoppiati per latte e macellazione bovini:

1. spetta al detentore della vacca al momento del parto correttamente identificata e registrata nella banca dati delle anagrafi zootecniche (BDN) ed iscritta nei Libri genealogici o nel registro anagrafico delle razze individuate da carne o a duplice attitudine nell'allegato VI, facente parte integrante del presente decreto. Ai fini dell'ammissibilità al premio, sono incluse, dalla data della loro iscrizione, le vacche iscritte nei Libri genealogici o nel registro anagrafico delle razze bovine nell'anno di riferimento;
2. spetta al detentore della vacca al momento del parto correttamente identificata e registrata nella banca dati delle anagrafi zootecniche (BDN) non iscritta nei Libri genealogici o nel registro anagrafico e appartenente ad allevamenti non iscritti come allevamenti da latte nella BDN.

Importo unitario

118,22 euro/capo

Importo unitario

70,67 euro/capo





Sostegno accoppiato al reddito per il settore carne bovina

- II. Bovini macellati in età compresa tra 12 e 24 mesi e allevati dal richiedente per un periodo non inferiore a sei mesi prima della macellazione e associati a codici di allevamento che aderiscono a ClassyFarm.

14,9%

dell'importo annuo destinato ai pagamenti accoppiati (escluse le leguminose), pari a:

89,3 milioni euro/anno

Il premio è differenziato in due livelli non cumulabili tra loro né con i premi accoppiati per latte e vacche nutrici:

1. spetta per i capi allevati dal richiedente per un periodo non inferiore a sei mesi prima della macellazione;

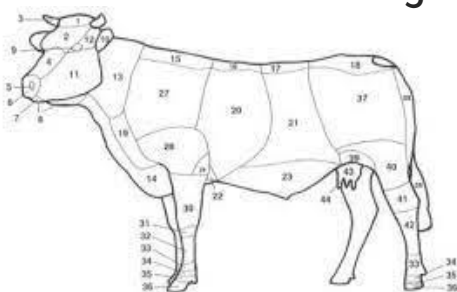
Importo unitario

38,98 euro/capo

2. spetta per i capi allevati dal richiedente per un periodo non inferiore a sei mesi prima della macellazione e certificati a denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta ovvero appartenenti a codici di allevamento aderenti a sistemi di qualità nazionale o a sistemi di etichettatura volontaria riconosciuti, ovvero per i capi allevati dal richiedente per un periodo non inferiore ai dodici mesi prima della macellazione, ovvero per i capi allevati in aziende aderenti a organizzazioni dei produttori riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013.

Importo unitario

57,51 euro/capo



L'adesione a ClassyFarm non è richiesta per gli allevamenti situati in zone montane.

Articolo 31 del regolamento (UE) 2021/2115



Regimi volontari per il clima l'ambiente e il benessere degli animali (regimi ecologici o eco-schemi).

È fornito un sostegno agli agricoltori che si impegnano ad applicare pratiche agricole benefiche per il clima, l'ambiente ed il benessere degli animali e destinate a contrastare la resistenza antimicrobica.

Il piano strategico nazionale prevede l'attivazione di 5 regimi ecologici

1. Miglioramento benessere animale e contrasto all'antimicrobico resistenza
2. *Inerbimento delle colture arboree,*
3. *Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico*
4. *Sistemi foraggeri estensivi*
5. *Misure specifiche per gli impollinatori*

25%

del massimale
annuo, pari a:

874 milioni euro/anno

ECO 1: Miglioramento benessere animale e contrasto all'antimicrobico resistenza



41,5%

Delle risorse previste per l'attivazione degli eco-schemi:

362,7 milioni euro/anno

Il pagamento spetta alle aziende zootecniche che aderiscono ad un percorso di riduzione dell'uso del farmaco veterinario misurato tramite la raccolta e l'elaborazione delle informazioni sulle prescrizioni e sull'effettivo utilizzo dei farmaci veterinari negli animali allevati, tenendo conto dei principi attivi utilizzati e del numero di animali trattati per ciascun allevamento e assegnando un punteggio di rischio per ogni tipologia zootecnica allevata.

È concesso, come pagamento annuale compensativo, per tutte le UBA oggetto d'impegno

ECO 1: Miglioramento benessere animale e contrasto all'antimicrobico resistenza



Delle risorse previste per l'attivazione degli ecoschemi:

362,7 milioni euro/anno

L'eco-schema prevede due livelli di impegno:

- il **livello 1** si pone come obiettivo finale quello di fare aderire le aziende zootecniche ad un percorso virtuoso di riduzione dell'uso del farmaco (antibiotici), basato sull'attuazione di impegni direttamente collegati al miglioramento del benessere animale, misurati attraverso il sistema *Classy Farm*.

Destinato ad allevatori di: Bovini da latte, da carne, a duplice attitudine, Ovini da latte e da carne, Caprini, Bufalini da latte e da carne e Suini;

- il **livello 2**, prevede l'adesione al Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA) con pascolamento.

Destinato ad allevatori di: Bovini da latte, da carne e a duplice attitudine e ai suini allevati allo stato semi brado. Al livello 2 del medesimo eco-schema possono accedere anche gli allevamenti biologici, i cui impegni sono stabiliti dai rispettivi disciplinari.

ECO 1: Miglioramento benessere animale e contrasto all'antimicrobico resistenza

Il **livello 1** dell'eco-schema prevede il rispetto di soglie di impiego del farmaco veterinario (antibiotici) espresse in DDD (*Defined Daily Dose*) che vengono definite rispetto ad un valore di MEDIANA REGIONALE, calcolato annualmente per ciascuna delle tipologie zootecniche ammissibili al pagamento. Il rispetto delle soglie DDD viene verificato per singolo allevamento tramite il sistema integrato *ClassyFarm*.

Ai fini dell'ammissibilità al pagamento, gli allevamenti sono preventivamente classificati rispetto ai quattro quartili della distribuzione della mediana. Sono ammissibili al pagamento gli allevamenti che alla fine dell'anno solare di presentazione della domanda di aiuto, rispetto alla distribuzione della mediana regionale calcolata per l'anno precedente:

- a) mantengono valori DDD entro il valore definito dalla mediana;
- b) mantengono valori DDD entro il valore soglia indentificato dal terzo quartile, ma lo riducono del 20%;
- c) hanno valori DDD che passano dal quarto al terzo quartile con una riduzione di almeno il 10%.

ClassyFarm



Sistema informativo del Ministero della Salute ClassyFarm, integrato nel portale nazionale della veterinaria (www.vetinfo.it).

ClassyFarm è un sistema di monitoraggio integrato ideato per affrontare alcune delle principali problematiche dell'allevamento degli animali da reddito.

Sviluppato sotto la guida dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, è il risultato di anni di **collaborazione** tra stakeholder pubblici (Ministeri, Regioni, ASL, Istituti, Università, ecc.) e privati (veterinari, allevatori, associazioni, macelli, ecc.).

Le aree tematiche di ClassyFarm al momento consultabili sono le seguenti:

- Antibiotici (consumo, resistenza, stewardship e farmacovigilanza)
- Benessere animale
- Biosicurezza
- Macello (ispezioni, sanità e benessere animale)



L'analisi congiunta delle informazioni relative al benessere animale, livelli di biosicurezza degli allevamenti, consumo del farmaco e lesioni al macello consente di ottenere un quadro complessivo dal quale poter derivare eventuali legami ed evidenze tra i diversi eventi, permettendo inoltre di pianificare delle **azioni correttive**.

In quest'ottica, il sistema ClassyFarm è in grado di classificare gli allevamenti in base al rischio, integrando le informazioni relative alle suddette aree con analisi basate su dati provenienti da diverse fonti.